



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 03/05/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 marzo 2012, n. 64

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Altamura (BA) località "La Putecchia - La Putta - La Monica - L'Omero - Gavitone" - Proponente: NewWind S.r.l., sede legale: Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano.

L'anno 2012 addì 30 del mese di marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 5818 del 10.04.2007, la Società Nextwind richiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale per la propria proposta di parco eolico sito in agro del Comune di Altamura (BA);

Con nota acquisita al prot. n.7015 del 03.05.2007, la società proponente trasmetteva nota attestante l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.16 comma 3 della L.R 11/2001 e ss.mm.ii, del progetto in oggetto presso il Comune di Altamura (BA);

Con nota prot. 7800 del 16.05.2007 il Settore Ecologia riscontrava detta istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Altamura e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, invitando a trasmettere l'insieme della documentazione progettuale anche alle Amministrazioni Comunali per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva contestualmente invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Con nota acquisita al prot. n. 12638 del 01.08.2007, il proponente inoltrava documentazione integrativa, richiesta a corredo dell'originaria istanza, ed aggiungeva spontaneamente alla stessa ulteriori elaborati integrativi.

Con nota acquisita 7436 del 21.05.2008, il proponente comunicava l'avvenuta scissione societaria parziale e conseguente voltura del progetto ricadente in agro di Altamura. A tal proposito chiedeva di trasferire i diritti relativi all'istanza progettuale alla nuova società costituita NewWind S.r.l, presso la sede legale in Bolzano, alla via Stradivari, 6.

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo della Regione Puglia, con propria nota prot. 6499 del 26.04.2010 ed acquisita al prot. 6510 del 11.05.2010 di questo Servizio, chiedeva alla società NewWind S.r.l. di presentare entro il termine perentorio di 10 giorni, istanza di autorizzazione unica, nei modi e nei termini della DGR 35/07, pena l'inammissibilità dell'istanza. Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo della Regione Puglia, con nota prot. n. 8078 del 21.05.2010

inviata alla società NewWind S.r.l. ed a questo Servizio che la acquisiva al prot. n. 9561 del 14.07.2010, comunicava l'inammissibilità dell'istanza in oggetto attesa l'assenza di riscontro da parte della Società alla nota prot. n. 6499 del 26.04.2010.

Con nota inviata al Servizio Energia, reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo della Regione Puglia e per conoscenza a questo Servizio (nota acquisita al prot. n. 15474 del 06.12.2010) il proponente invitava il Servizio Energia ad annullare la declaratoria di inammissibilità inoltrata da quest'ultimo con nota prot. n. 8078 del 21.05.2010, dei progetti localizzati nei Comuni di Altamura, Torremaggiore e Torremaggiore Castelnuovo della Daunia ed a riavviare la procedura autorizzativa di tali progetti.

Il Servizio Ecologia con nota al prot. n. 9630 del 19.10.2011, chiedeva all'Amministrazione Comunale di dare evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i. con eventuali indicazione di osservazioni pervenute.

Con successiva nota acquisita da quest'ufficio al prot. 557 del 19.01.2012, il Comune di Altamura comunicava che il progetto in oggetto è stato affisso all'Albo Pretorio dal 14.04.2007 al 17.05.2007 e le ulteriori integrazioni dal 13.08.2007 al 12.09.2007, trasmettendo in allegato copie delle rispettive pubblicazioni all'Albo.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è ubicato nelle località "La Putecchia, L'Omero e Gavitone", a SSE dell'abitato di Altamura e ad OSO dell'abitato di Santeramo, dai quali dista 3,2 e 11,5 km rispettivamente. La superficie complessiva del parco è di circa 325 ha e si estende dalla località Pezza dell'Orto ad O, Le Lamie a N, Murgia Catena ad E e Marinella a S. Il sito d'impianto del parco eolico dista dal confine con la Regione Basilicata 770 m ("Relazione di Impatto Ambientale", All. 1, pag. 143).

? Numero di aerogeneratori (di seguito AG): 24 ("Relazione di Impatto Ambientale", All. 1, pag. 79)

? Potenza unitaria: 3MW (ibidem)

? Potenza Complessiva: 72 MW (ibidem)

? Diametro rotore: 88 m (ibidem, pag.112)

? Altezza torre (al mozzo): 105 m (ibidem)

? Coordinate: Documentazione digitale allegata al progetto ("1-Altamura\_laputecchia.dbf")- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che

l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'area di interesse si presenta come un diffuso paesaggio agrario ed è "occupata da seminativi costituiti per lo più da colture cerealicole e non si rileva la presenza di alberi"(pag. 205 "Allegato 1 - Relazione Generale"). A tal proposito gli elaborati grafici si limitano a sovrapporre il layout di progetto all'uso del suolo, senza entrare nel merito dei vari impatti che l'introduzione e la messa in opera della torre provocherebbe nelle aree occupate e nel contesto di inserimento. A tal proposito, emerge che nell'area oggetto di intervento sono presenti uliveti e vigneti che potrebbero subire un ridimensionamento (estirpazione di piante) a seguito della realizzazione soprattutto delle opere accessorie (piazzole, tracciati dei cavidotti di collegamento tra aerogeneratori, viabilità ecc.);
- l'impatto visivo risulta trattato principalmente negli elaborati intitolati "mappa di intervisibilità teorica" e "mappa di visibilità dai punti di osservazioni" dai quali si evidenzia che l'intero parco eolico risulta visibile oltre che dal centro abitato di Altamura anche dai comuni limitrofi di Santeramo, Matera e dal santuario "Madonna di Picciano". Si segnala, inoltre, che l'Allegato 7 "Visualizzazioni 3D" fornisce delle informazioni circa la visibilità del progetto del tutto decontestualizzata dall'area di inserimento del parco eolico e, rispetto all'area vasta, si limita a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo. Pertanto, sarebbe stato necessario comprendere attraverso simulazioni la visibilità dell'opera non solo dai centri abitati che circondano l'area di intervento, ma anche da altri punti di vista sensibili posti lungo assi stradali di interesse paesaggistico come: la SP 27, il tratturo "Melfi - Castellaneta", i luoghi dotati di vincolo archeologico e segnalati sulla carta dei Beni Culturali e le aree di interesse paesaggistico e naturalistico quali il SIC e ZPS IT9120007 "Murgia Alta", IBA 135 "Murgia" ed il "Parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia" (DPR. n. 18 del 10.03.2004);
- considerata l'estrema vicinanza del parco eolico alle aree naturali appena citate, non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi e caratterizzati dalla presenza di specie appartenenti alle classi dei Mammiferi, Uccelli, Rettili e Anfibi, presenti in Direttiva 79/409/CEE (Dir. Uccelli) e Direttiva 92/43/CEE (Dir. Habitat), le quali potrebbero frequentare l'area oggetto di intervento per scopi trofici e riproduttivi. In particolare dal punto di vista faunistico la sensibilità dell'area viene messa in evidenza dallo stesso proponente nella sezione "Studio Faunistico" facente parte dell'allegato 1 "Relazione Generale". Tale elaborato conferma il pregio dell'area vasta in cui è racchiusa la proposta d'intervento riportando un'analisi dettagliata delle caratteristiche ambientali del SIC e ZPS IT9120007 "Murgia Alta" che dista meno di 400m dagli AG n.22,23,24 del "Parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia" (DPR. n. 18 del 10.03.2004). In particolare con riferimento alle specie di rapaci presenti nell'area vasta, non si escludono impatti significativi e negativi sul: Falco naumanni (falco grillaiato riportato nell'allegato I della dir. 79/409/CEE), Falco biarmicus (il lanario riportato nell'allegato I della dir. 79/409/CEE) e il Circaetus gallicus (il biancone riportato nell'allegato I della dir. 79/409/CEE) ("All. 1 - Relazione generale", p. 187). A tal proposito si rileva che l'area di pertinenza del parco eolico potrebbe configurarsi come area trofica per le suddette specie soprattutto considerando che l'area IBA 135 "Murge" dista meno di 400m dagli AG nn.22,23 e 24. Si evidenzia, inoltre, che il parco eolico sarà realizzato in prossimità dell'area archeologica "Pisciulo", complesso costituito da grotte abitate (cfr. Carta dei beni Culturali), e che rappresentano potenziali siti di ricovero dei chiroteri che lo stesso proponente individua ("Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis blythi, Myotis capaccini e Myotis myotis" comprese nell'allegato II della Direttiva "Uccelli" ibid.,p. 191);
- ulteriori criticità si riscontrano nei confronti dell'attraversamento da parte del cavidotto che collega il gruppo di AG nn. 1-11 ed il gruppo di AG. nn. 12-24, del corso d'acqua "Vallone dell'Ombra" iscritto negli elenchi delle acque pubbliche. Inoltre, il tracciato del cavidotto che collega gli AG. n. 4 e 7, nonché il tracciato del cavidotto che collega l'AG. n. 10 con gli AG. nn. 13-15 e 18 sarà interrato e attraverserà parte del tratturo "Melfi-Castellaneta";
- inoltre, l'analisi del contesto ambientale, ulteriormente suffragata dall'osservazione contestuale delle Ortofoto e della Carta Tecnica Regionale, ha evidenziato, oltre all'esistenza di diversi fabbricati, la

presenza di varie masserie tra cui “Mass. Pisciuolo”, “Mass. Jesce”, “Mass. Pontrelli”, “Mass. Malerba”, “Masseria Sgarrone” e “Masseria de Mari” già “Malerba o Manerba”. Questo determina criticità sotto più fronti:

a) Inserimento paesaggistico e nel contesto rurale e masserizio. A tal proposito si riferisce che molte delle masserie indicate sono ricomprese nella Carta dei Beni Culturali e dotate di vincolo archeologico;

b) Impatto acustico: sarebbe stato opportuno considerare possibili ricadute sui segnalati manufatti, intesi come “recettori sensibili”. Inoltre non è data evidenza del fatto che l’elaborato prodotto All. 6 “Studio del rumore” siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all’albo dei tecnici competenti nel campo dell’acustica ambientale, ai sensi dell’art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995;

c) Salute e pubblica incolumità: dalla lettura delle ortofoto e dalle mappe catastali del Comune di Altamura, emerge la presenza, all’interno di un buffer di 300 m dagli AG, di manufatti considerati come potenziali punti vulnerabili. Si tiene a precisare che laddove tali manufatti sembrerebbero in uno stato di abbandono, fin quando gli stessi sono suscettibili di eventuale intervento di riqualificazione, andrebbero comunque opportunamente valutati. In merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima valutato dal proponente è di 196 m (da All.1 “Relazione di impatto ambientale” pag.115). Tuttavia d’ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell’aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall’energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili;

- relativamente agli impatti cumulativi, sarebbe stato necessario valutare la presenza di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica e/o fotovoltaica dotati di parere di compatibilità ambientale e/o autorizzati, in siti limitrofi o finanche sullo stesso sito, fino ad originare una impossibilità “logistica” di coesistenza di diverse iniziative affini. Inoltre la copresenza di altre iniziative progettuali presentate contestualmente dallo stesso proponente determina, di fatto, sul territorio del Comune di Altamura e Santeramo in Colle un “unico” progetto costituito da un ragguardevole numero di aerogeneratori;

- l’argomento “dismissione dell’impianto” si limita ad elencare in modo generico e non contestualizzato le fasi riguardanti la dismissione dell’impianto e le azioni proposte dal programma di ripristino ambientale e le. Si rileva infine che all’interno dello studio fornito non è riportato alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Altamura (BA), presentato dalla società NewWind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe. L’Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali

effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m.i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Altamura La Putecchia", di potenza pari a 72 MW, da realizzare nel Comune di Altamura (BA), - Proponente: NewWind S.r.l, sede legale: Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla

Provincia di Bari ed al Comune di Altamura (BA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

---